S. Croce sull’Arno, 17 marzo 2024

BM, KEMAS LAMIPEL NON SI ARRESTA PIU’

Maxitalia Jumboffice Sestese-Kemas Lamipel S. Croce 0-3  
Parziali: 19-25, 23-25, 23-25  
Maxitalia Jumboffice: Giacomelli 9, Ammannati (L), Badii, Benini, Marchi, Carminati 5, Nuti, Catalano 13, Della Volpe 12, Bruni 1, Goncalves, Corti 2, Buoncompagni 6, Ceccherini. (L). All. Marchi  
Kemas Lamipel S. Croce: Gabbriellini (L), Brucini 18, Russo 1, Matteini 1, Camarri L., Petratti 17, Gatto 18, Giannini 3, Gallina, Moretti (L), Montini, Garibaldi, Baldini, Camarri N. All. Pagliai

Arbitri: De Luca Luigi, Pianigiani Elisa

La Kemas Lamipel continua a macinare punti ed espugna in tre set anche il difficile campo di Sesto Fiorentino, restituendo alla squadra di casa lo 0-3 incassato nel match di andata. Una vittoria costruita con un bel 56% di squadra in attacco, sotto gli occhi dei tantissimi tifosi biancorossi che si sono spostati al Pala Lilly per supportare i ragazzi con la presenza e con la voce. A loro il ringraziamento dell’intero gruppo squadra e della società.

I tre punti, pesantissimi, consentono ai biancorossi di staccare ulteriormente la zona retrocessione, distante adesso 5 punti, e di agganciare e superare la stessa Sestese, formazione che nel girone di andata aveva ottenuto ben altri riscontri rispetto ai giovani Lupi. Ma è innegabile che tra la fine dell’andata e il ritorno la squadra di Pagliai abbia letteralmente cambiato faccia e sia i risultati che la posizione in classifica ne sono fedele testimonianza. Otto vittorie su nove gare, con l’unico passo falso maturato sul proibitivo campo di Civitacastellana, non arrivano per caso. E’ un momento magico che i ragazzi si sono meritati con il lavoro in palestra e con i miglioramenti in cui lo staff ha sempre creduto, anche nei momenti più difficili. Vietato mollare adesso: sabato al Pala Parenti arriverà il fanalino di coda, Orte, e servirà un’altra prestazione di grande attenzione per poter incrementare la striscia definitiva e decollare definitivamente verso posizioni di classifica insperate alla vigilia.

La cronaca del match.

I locali si schierano con Badii in regia, Catalano opposto, Della Volpe e Carminati in banda, Buoncompagni e Giacomelli centrali, Ceccherini libero. I Lupi rispondono con Giannini, capitano, in regia, Gatto opposto, Brucini e Petratti in banda, Russo e Matteini in posto 3, Gabbriellini libero.

1 set. Nel primo set, Lupi subito avanti, prima con break minimi, poi con una esaltante cavalcata a partire dal 15-17. Un errore di Catalano manda i Lupi a +3 e coach Marchi chiama time-out. Al rientro Buoncompagni fa sideout ma l’opposto di casa sbaglia ancora, allungando un attacco che porta i Lupi sul 16-19. La panchina rossoblù prova il doppio cambio con Corti e Nuti ma un errore di quest’ultimo manda i biancorossi al massimo vantaggio. Nuovo time-out di Marchi ma da qual momento in poi la squadra di Pagliai scappa via. Al rientro in campo Petratti finalizza il contrattacco con un gran diagonale. Gli ospiti difendono il +5 e sul 19-24, dopo un servizio di Gallina, Gatto chiude a muro Della Volpe. 0-1.

2 set. Il secondo set è di sofferenza. La Maxitalia Jumboffice reagisce e si porta, almeno inizialmente, in vantaggio (13-10). I Lupi impattano sul 14-14 e dopo ulteriori botta e risposta passano avanti con un attacco di Brucini (16-17). Un turno al servizio dello stesso schiacciatore propizia il +3, con tanto di ace per il 17-20. Sul 19-22, ancora con Gallina in battuta (sempre per Matteini) Marchi ferma il gioco: Catalano assicura ai suoi il cambiopalla ma Petratti gioca sul muro e riporta la Kemas Lamipel a 23. La Sestese produce il massimo sforzo e si porta sul 22-23 ma è ancora Petratti a trovare uno spiraglio nel muro e a guadagnare il set-point. Entra Camarri per gestire meglio il muro ma Badii alza dalla parte opposta e trova un “missile” di Catalano per il 23-24. Rientra Giannini che si affida a Brucini: palla a terra, 23-25.

3 set. Lo 0-2 mette le ali ai Lupi: subito +3, 5-8, poi 6-10. Gatto spacca il parquet in diagonale da posto due, poi mura Catalano e porta gli ospiti a +6. La panchina di casa opta per il time-out. Sul 7-14 la gara sembra archiviata ma i Lupi levano il piede dall’accelleratore e si perdono in qualche errore. Sull’11-15 Brucini manda fuori un diagonale tirato a botta sicura, poi è Carminati a pescare l’angolo. La squadra di casa torna a -2 e coach Pagliai ci parla sopra. Ma ormai il parziale è girato. Della Volpe chiude la strada a Gatto: pareggio, parziale di 9-2. I biancorossi sono “in buca”, i locali avanzano: 18-16. Pagliai cambia la diagonale (dentro Gallina e Camarri) e inserisce Baldini. Ottenuta la possibilità di ruotare, rientrano Giannini e Gatto riportando l’attacco a tre. Il rush finale dal 18-18 è spettacolare. Sul 23-23 Petratti inventa un mani-fuori e manda in battuta Gatto. Al primo-match point i biancorossi sfruttano un errore diretto dei locali e ne approfittano per chiudere. Parziale di alti e bassi ma quel che conta è lo 0-3 finale. E la successiva festa.

Ufficio Stampa Kemas Lamipel S. Croce

ufficiostampa@lupipallavolo.net